

La vocazione al bene comune: e se osserviamo la natura...

I cuccioli della Famiglia Ginosa: li abbiamo visti appena partoriti dalla cagnetta Leopoldina, fotografati proprio per questo sito, appena due mesi fa, immagine di quella che per noi è la compiuta "cura del creato" affidatoci da Dio perché insieme con noi partecipi anch'esso di tutta la salvezza in Cristo, per esprimerci con le parole di San Paolo e di Theillard de Chardin.

Poi, dopo quelle foto, abbiamo lasciato i cuccioli tranquilli nella loro crescita, con i loro genitori e i loro padroni.

Ma è successo nei giorni scorsi un piccolo, quasi incredibile, prodigio. Un prodigio accaduto dopo che mamma-cagnetta, Leopoldina, ha distaccato i cuccioli da sé con un po' di anticipo sulla normale tabella di marcia, forse per inesperienza o forse perché molto stanca a causa del parto, o semplicemente perché, per cause poco chiare, ha perduto il latte.

Allora è accaduto che... la nonna dei cuccioli, Charlotte, si è sostituita alla madre, facendosi venire, chissà per quale meravigliosa legge della natura, il latte necessario per allattare i nipotini-cuccioli.

Un fenomeno che per noi resta misterioso e commovente, e sul quale troveremmo bello che un esperto di veterinaria ci spiegasse qualcosa.

Fatto sta che i cuccioli sono vispi e in piena salute, a sessanta giorni possono godere ancora del latte grazie alla nonna, e dell'amore grazie alla mamma che li accudisce e li fa giocare mentre la nonna si riposa.

Immagine di ciò che la natura riesce a fare nel quadro della grande e misteriosa vocazione cosmica che è il bene comune.



Amélie: dopo Charlotte e Leopoldina sarà la terza cagnetta di casa Ginosa



Rocco 1: è stato ceduto ad un amico rimasto "orfano" del suo cane



Rocco 2: è stato ceduto ad un amante degli animali che aveva già un'altra Jack Russell



Valda: è stata ceduta ad un amico che ha già un'altro Jack Russell